

## Mod.H1 – Progetto di taglio ordinario

<b>PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b>  SERVIZIO FORESTE  <b>Mod.H1</b> Progetto di taglio ordinario		SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO DISTRETTUALE FORESTALE DI CAVALESE  PIANO: <b>122 (2021-2040)</b> PROGETTO n.: <b>122/2025/4</b> ANNO: <b>2025</b> Suppletivo al n.: Data scadenza autorizzazione: <b>31/12/2030</b>
--	---	--

Il presente progetto di taglio è stato effettuato su richiesta di **ASUC DI PERA AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI** nel bosco denominato **Meta dal Cuch - bostrico** per l'utilizzazione di prodotti legnosi a **Uso Commercio**, in conto ripresa **2025** da effettuare nell'area riportata nella cartografia allegata.

**DATI PIANIFICATORI E CATASTALI**

<input checked="" type="checkbox"/> Soggetto a pianificazione forestale aziendale	<b>Codice Piano: 122</b> <b>Denominazione Piano: A.S.U.C. PERA</b> <b>Numero Particelle: 22</b>
<input type="checkbox"/> Non Soggetto a pianificazione forestale aziendale	
Comune catastale	<b>PERA (272)</b>
Particelle catastali	<b>PERA: 1992/1</b>
Area Natura 2000	
Parco Naturale/Nazionale	

**DESCRIZIONE DEL BOSCO E CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

**assegno al taglio di piante bostricate nel 2024 (80%) e 2025 (20%)**

**MODALITÀ DI ESBOSCO**

**gru a cavo o mezzi terrestri**

**COERENZA CON LE NORME**

il presente progetto è redatto in applicazione del Piano bostrico di cui all'art.98 bis comma 1 della L.P.11/2007

il presente progetto è coerente con le disposizioni forestali di cui al DPP 14 aprile 2011, n.8-66/Leg.

il presente progetto è coerente con le disposizioni e lo stato di attuazione del piano di gestione forestale

**ESTREMI AUTORIZZATORI**

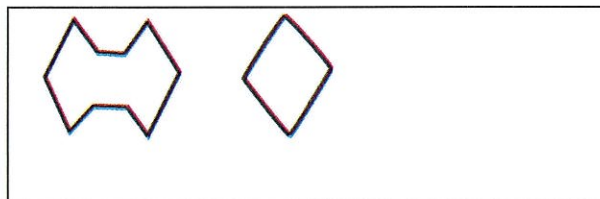
Il presente progetto costituisce autorizzazione ai sensi dell'art.98, comma 3bis, della LP 11/2007

Il progetto è coerente con l'autorizzazione per di data

**DATI RELATIVI ALLE PIANTE ASSEGNATE**

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso	-	13	10	16	18	32	24	5	2	1	-	-	-	-	-
Pino cembro	-	4	5	7	8	11	-	2	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI		17	15	23	26	43	24	7	2	1					

Le piante destinate al taglio portano impresso sulla ceppaia il segno del martello forestale. L'impronta del martello è la seguente. Il segno del martello, deve rimanere ben visibile e non essere alterato o distrutto per poterlo riconoscere facilmente ad ogni controllo.



Il volume e la resa probabile delle piante martellate di diametro superiore a 17,5 cm, valutata con smussatura delle due estremità dei tronchi da opera nella misura massima di cm \_\_\_\_ per testata si stima essere il seguente:

Specie legnosa	Piante (n)	Volume tar. assegnato (mc)	Volume tar. presunto (mc)	Legname da opera presunto (mc)	Coeff. di ramosità	Coeff. di peso (t/mc)	Biomassa uso energetico (t)
Abete rosso	121	120,12	-	84	1,10	0,80	39
Pino cembro	37	24,96	-	17	1,10	0,80	8
<b>TOTALI</b>	<b>158</b>	<b>145</b>	<b>-</b>	<b>101</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>47</b>

Il volume tariffario assegnato ammonta a **145 m<sup>3</sup>**, di cui ai fini della ripresa della fustaia **145 m<sup>3</sup>**.

La superficie totale interessata dal taglio ammonta ad ha **1**.

#### **RESA STIMATA FUSTAIA**

Il combustibile presunto ritraibile viene stimato in **47 t**, corrispondenti a circa **131** metri steri di cippato.

Il volume dendrometrico totale del lotto viene stimato in **159 m<sup>3</sup>**.

#### **PRESCRIZIONI**

Qualora al momento dell'utilizzazione la contrassegnatura delle piante non sia più visibile, il progetto non più conforme agli strumenti di pianificazione entrati in vigore durante il periodo di validità dell'autorizzazione o il bosco nell'area interessata dal progetto di taglio abbia subito modifiche significative a causa di eventi perturbativi di origine naturale o antropica, potranno essere assunte ulteriori determinazioni in via di autotutela.

- Il soprassuolo assegnato presenta contrassegnatura con spray arancione sul fusto e impronta del martello al piede della pianta
- L'utilizzazione del legname e della legna deve essere in ogni caso eseguita nel rispetto del Capitolato d'Oneri adottato dall'Ente venditore, se attivato.
- L'utilizzazione non potrà essere iniziata prima dell'avvenuta consegna del bosco alla ditta utilizzatrice da parte del proprietario. Di tale consegna andrà redatto apposito verbale e andrà data comunicazione alla Stazione Forestale competente per zona.
- Al Custode Forestale di zona è affidata, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento per il Servizio di custodia (D.P.P. 5-39/Leg 2016), la sorveglianza sull'esatta applicazione delle norme e delle prescrizioni della presente autorizzazione e del capitolato d'onere, nonché la comunicazione alla Stazione Forestale competente per territorio della fine delle attività di taglio ed esbosco.
- Ai sensi del regolamento forestale, deve essere comunicata la fine dell'utilizzazione, comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui è stata ultimata.
- Il taglio delle piante, l'allestimento e l'esbosco degli assortimenti legnosi dovranno essere effettuati entro la data prevista dal verbale di consegna del lotto e comunque non oltre la data di scadenza dell'autorizzazione.
- L'accantonamento per interventi di miglioramento del patrimonio silvo-pastorale degli enti, ai sensi dell'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007, n.11, viene calcolato in € 404,00 (quattrocentoquattro/00), pari al 10% del valore stimato del lotto.

- Il percorso delle linee di gru a cavo andrà concordato preventivamente con il personale forestale, allo scopo di ridurre il più possibile l'interferenza dei corridoi di esbosco con il soprassuolo forestale non danneggiato. In aggiunta lungo i corridoi potranno essere individuate delle piante le quali potranno essere esboscate soltanto prima dello spostamento della linea d'esbosco in altro loco. Tali piante saranno individuate e marcate con spray dal personale forestale in corso d'opera.
- I lavori di taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco vanno effettuati in modo da non arrecare danno al soprassuolo, alla rinnovazione naturale del bosco, al suolo e, più in generale, alla stabilità dei terreni.
- Il rilascio o la distribuzione in bosco di ramaglie o altri residui legnosi nelle aree interessate dalle utilizzazioni forestali non deve pregiudicare la rinnovazione naturale del bosco
- Per eventuali chiarimenti e/o necessità operative in difformità rispetto a quanto prescritto e autorizzato si rammenta vige l'obbligo di contattare preventivamente il custode forestale di riferimento o la Stazione forestale di Fassa.
- Per l'accesso veicolare all'area interessata sarà utilizzata la viabilità permanente già esistente. Ferme restando le norme sul vincolo idrogeologico in caso di interventi più rilevanti, è consentita la realizzazione di vie temporanee purché con tracciato a fondo naturale e senza scavi o riporti, se non per livellare il fondo su brevi tratti. I luoghi devono essere ripristinati allo stato originario ad intervento ultimato. In caso di necessità, è ammessa la distribuzione localizzata di materiale inerte di origine naturale in quantità idonea a ridurre il rischio durante l'utilizzazione.
- Lungo i tracciati principali di transito, andranno adottati accorgimenti al fine di evitare la creazione di solchi, compattamento del suolo e fenomeni di successiva erosione e perdita di fertilità.
- In caso di precipitazioni prolungate con imbibizione e perdita della capacità portante del suolo, i lavori di utilizzazione saranno interrotti.
- Non è consentito l'avvallamento libero di materiale legnoso lungo pendici, canali e torrenti sottoposti a interventi di sistemazione idraulico-forestali.
- Durante i lavori sono tenuti liberi da piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi.
- A fine lavori devono essere liberati da ostruzioni con piante intere, tronchi e ramaglia tutti gli impluvi, i sentieri, le strade, le piste d'esbosco e le vie temporanee di esbosco d'uso collettivo.
- A valle del lotto non è stata assegnata un'area di piante bostricate che andranno rilasciate in piedi al fine di evitare il rotolamento di massi durante l'abbattimento e l'esbosco.
- Se l'allestimento del materiale utilizzato avviene a strada, i cascami di lavorazione dovranno essere asportati o, in alternativa, ricondotti e distribuiti sulle superfici forestali dell'intervento, in base a quanto stabilito dall'art. 11, c. 3 del D.P.P. 14 aprile 2011, n. 8-66/Leg.

### STIMA PREZZO DI MACCHIATICO

Il prezzo di macchiatico del lotto viene stimato in Euro **40,00** al m<sup>3</sup> per il legname ed Euro alla t per la biomassa.

Il valore complessivo del lotto è di Euro **4.040,00**.

### CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO <sup>(1)</sup>

Area	Motivazioni	Formazione	Struttura / Governo	Trattamento	Superficie (ha)	Volume (mc tar)
1	26	13	04	81	1	145
				<b>Totale</b>	1	145

<sup>(1)</sup> = vedi codifica nella tabella successiva

**CODIFICA CARATTERIZZAZIONE DELL'INTERVENTO**

MOTIVAZIONI	FORMAZIONI	STRUTTURA/GOVERNO	TRATTAMENTI
01.UTILIZZ.ORDINARIA	01.LECCETA	01. NOVELLETO	11. SFOLLAMENTO
02.INTERV.COLTURALE	02.ORNO-OSTRIO-QUERCETO	02. SPESSINA	12. DIRADAMENTO
03.MIGLIORAMENTO AMB.	03.QUERCO-CARPINETO	03. PERTICATA	21. TAGLIO DI CURAZIONE
<b>PERTURBAZ. ANTROPICHE</b>	04.ROVERETO-CASTAGNETO-ROBINIETO	04. ADULTO	22. DIRADO SELETTIVO
11.TRASF.AGRARIA	05.ACERO-FRASSINETO-TIGLIETO	05. MATURO	31. TAGLIO A FESSURE
12.ESPANS. INSEDIAMENTI	06.FORMAZIONI TRANSITORIE	06. STRAMATURO	32. TAGLIO A BUCIE
13.IMPIANTI E PISTE DA SCI	07.PINETA DI PINO SILVESTRE	07. BIPLANO	41. T.SUCC. PERFEZ.
14.REALIZZ.STRADE O RETI	08.PINETA DI PINO NERO	08. MULTIPLANO	51. TAGLIO DI SGOMBERO
15.MANUT.STRADE O RETI	09.FAGGETA	09. GOVERNO MISTO	52. TAGLIO MARGINALE
16. MANUTENZIONE ALVEI	10.ABIETETO	10. CEDUO A REGIME	61. CEDUO MATRICINATO
17.ALTRE PERT.ANTROPICHE	11.MUGHETA	11. CEDUO DA CONVERTIRE	62. CEDUO SEMPLICE
<b>PERTURBAZIONI NATURALI</b>	12.ONTANETA	12. CEDUO IN CONVERSIONE	63. CEDUO A STERZO
21.INCENDI	13.PECCETA ALTMONT. O SUBALPINA	13. CEDUO FUORI TURNO	71. CONV. A FUSTAIA
22.SCHIANTI DA VENTO	14.PECCETA MONTANA O SECONDARIA		72. CONV. A CEDUO
23.SCHIANTI DA NEVE	15.LARICI CEMBRETA		81. ALTRI INTERVENTI – TAGLI A RASO
24.VALANGHE	16.LARICETO SECONDARIO		82. TAGLIO A RASO
25.FRANE			
26.BOSTRICO			
27.ALTRE PATOLOGIE			
28.ALTRE PERT. NATURALI			

**ALLEGATI**

<input checked="" type="checkbox"/>	Cartografia dell'area percorsa dal lotto con riporto del particellare forestale o fondiario.
<input checked="" type="checkbox"/>	n 1 Piedilista di cubatura (Mod.H3)
<input checked="" type="checkbox"/>	Scheda di sintesi (Mod.H4, solo per proprietà pianificate)
<input type="checkbox"/>	Studio di incidenza (solo per interventi soggetti a valutazione di incidenza)
<input type="checkbox"/>	Altro:

La trasmissione del presente progetto da parte dell'Ufficio Forestale Distrettuale costituisce autorizzazione ai sensi dell'art. 98, comma 3bis, della L.P. 11/2007 fino al **31/12/2030**.

Luogo e data: **CAVALESE, 31/10/2025**

**FIRMA DEL TECNICO**

*Dott. Fedel D.*

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (art. 3 bis, c. 4 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

gg

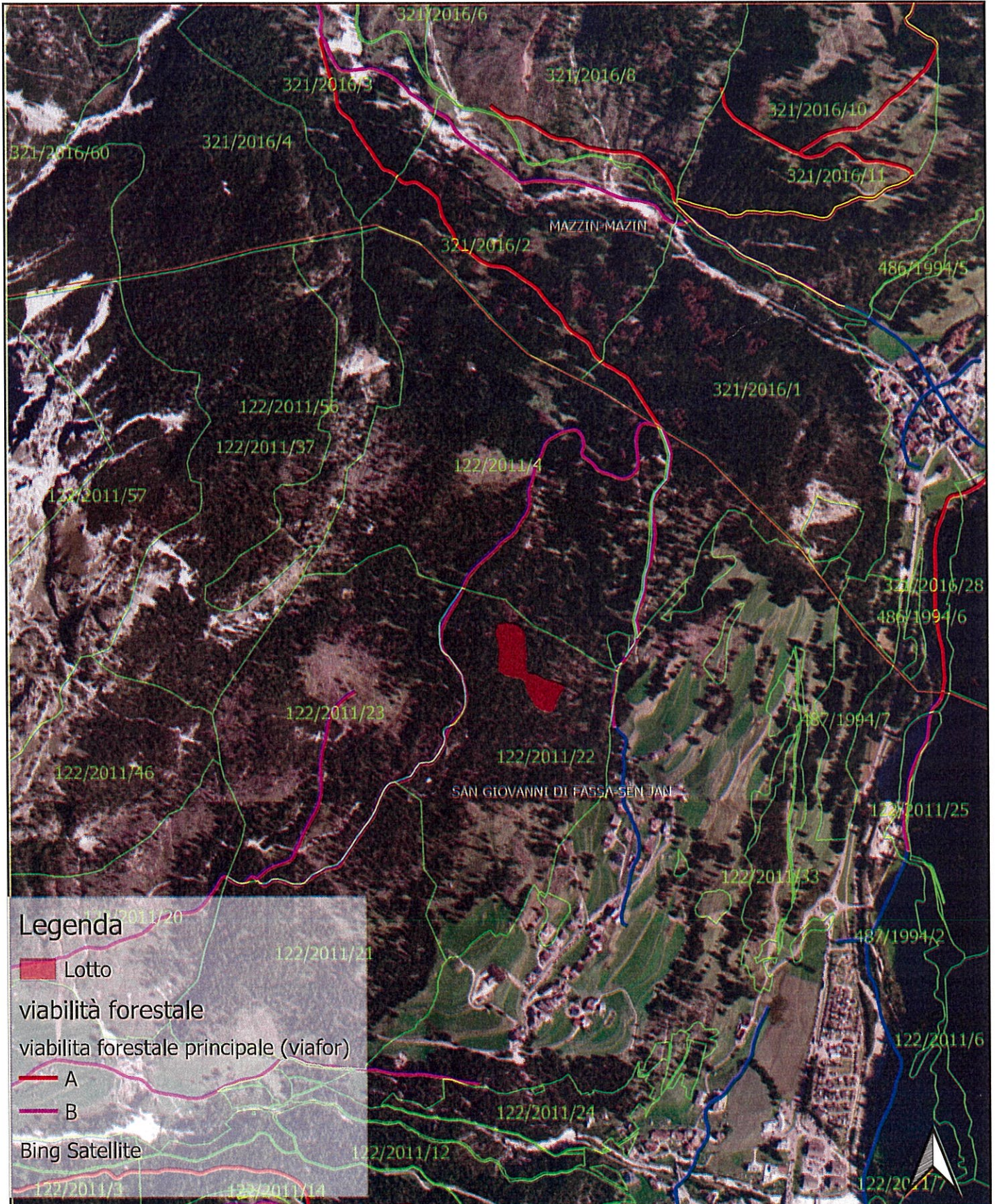


# Progetto di taglio n. 122/2025/4 Meta dal Cuch - bostrico



## Piano di gestione forestale aziendale - ASUC Vigo di Fassa

1:10.000





Mod.H3 – Piedilista di contrassegnatura

<b>PROPRIETÀ</b>	122/2025/4 /1	<b>DATA CONTRASSEGNAZIONE</b>	24/10/2025	<b>LOTTO</b>	4	<b>ANNO</b>	2025
<b>PARTICELLA N.</b>	22	<b>PROPRIETÀ</b>	ASUC DI PERA AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI	<b>COD.PIANO</b>	122	<b>PIANO</b>	A.S.U.C. PERA

SPECIE	Abete rosso		Abete bianco		Larice		Pino silvestre		Pino cembro		Faggio		Pino nero		Altre latifoglie		TOTALI		
	tariffa	7 volume mc.	tariffa	volume mc.	tariffa	n.piante	tariffa	n.piante	tariffa	n.piante	tariffa	n.piante	tariffa	n.piante	tariffa	n.piante	volume mc.	n.piante	
Diam.																			
cm.																			
15	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0
20	13	2,83	-	-	-	-	4	0,7	-	-	-	-	-	-	-	17	3,53	17	3,53
25	10	3,9	-	-	-	-	5	1,58	-	-	-	-	-	-	-	15	5,48	15	5,48
30	16	9,75	-	-	-	-	7	3,47	-	-	-	-	-	-	-	23	13,22	23	13,22
35	18	15,59	-	-	-	-	8	5,69	-	-	-	-	-	-	-	26	21,28	26	21,28
40	32	36,93	-	-	-	-	11	10,51	-	-	-	-	-	-	-	43	47,44	43	47,44
45	24	35,21	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	35,21	24	35,21
50	5	9,02	-	-	-	-	2	3,01	-	-	-	-	-	-	-	7	12,03	7	12,03
55	2	4,33	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	4,33	2	4,33
60	1	2,56	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	2,56	1	2,56
65	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
75	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
85	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	0	0
TOTALE	121	120,12	-	-	-	-	37	24,96	-	-	-	-	-	-	-	158	145	158	145







## A.S.U.C. PERA DI FASSA PROPOSTA TECNICO - ECONOMICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL CAPITOLATO PARTICOLARE D'ONERI E DEL CONTRATTO

Il seguente prospetto è funzionale alla predisposizione della documentazione di gara e contrattuale per la vendita in piedi dei prodotti legnosi o per l'affidamento delle operazioni di utilizzazione del legname. Il documento è ad uso interno dell'Amministrazione.

DATI GENERALI		
1	Denominazione lotto	Meta dal Cuch - bostrico
2	Progetto di taglio	122/2025/04
3	Capitolato d'oneri generale (riferimenti)	N° 61 dd. 30/11/2022
PARAMETRI TECNICO - ECONOMICI		
4	Forma di vendita	In piedi
5	Luogo di accatastamento	Col da la Sia
6	Viabilità di accesso	Strada forestale Gardecia, Pian del Bal - Brujè
7	Modalità di misurazione	Misurazione a cavalletto in piazzale di deposito
8	Termine per la consegna	15 gg.
9	Assortimentazione	A discrezione dell'acquirente
10	Diametro minimo di misurazione	18 cm centro tronco (coincidente con 15 cm in punta)
11	Prescrizioni specifiche aggiuntive a quelle del progetto di taglio	NO
12	Modalità di gestione/misurazione dei cascami di lavorazione	A titolo gratuito
	12.1 - Cippato	A metro stero per fini statistici
	12.2 - Legna da ardere	A metro stero per fini statistici
13	Termine per l'ultimazione dei lavori	90 gg.
14	Soggetto collaudatore	Ufficio Distrettuale Forestale di Cavalese

**STATO PATRIMONIALE ED INFORMATIVA DEI LUOGHI**

15	Presenza di viabilità non/forestale non/aperta al transito	Strade aperte senza stanghe
16	Presenza di sentieri	NO
17	Presenza di servizi e/o sottoservizi nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze	NO
18	Presenza di abitati, costruzioni e/o manufatti presenti nell'area di cantiere o nelle immediate vicinanze	NO
19	Presenza di altri cantieri interferenti	NO
20	Presenza di residui bellici	Non a conoscenza
21	Punto di possibile atterraggio dell'elicottero per emergenze	SI (frazione di Ronch)
22	Copertura telefonica	SI

Data  
27/10/2025

Il custode di zona (firma)



**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- 2) N° piano / anno / n° progetto di taglio
- 3) Numero dell'atto di adozione e data
- 4) Forma di vendita: in piedi / a strada / a strada in base al volume presunto
- 5) Località; strada / piazzale; coordinate
- 6) Sia comunale che forestale - Denominazione e tratto interessato; trattabile / camionabile; punti o tratti con limitazioni; utilizzo comune con altri cantieri di utilizzazione forestale concomitanti.
- 7) Tradizionale con cavalletto per singolo pezzo; mediante pesatura; a catasta in base al volume sterico; nessuna (in base al volume del progetto di taglio); altra.
- 8) N° giorni massimi per la sottoscrizione della consegna dalla data di sottoscrizione del contratto.
- 9) Solo nel caso di affidamento delle utilizzazioni, secondo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato tipo; tipologie di assortimento e classificazione qualitativa.
- 10) Indicare la misura in punta (cm), eventualmente distinguendo per specie.
- 11) Es: eventuale necessità di sospensioni del cantiere (periodiche/stagionali).
- 12) Cessione alla ditta acquirente (al valore unitario di ... €/t; €/mst) / l'Ente si riserva la proprietà per impiego per l'uso civico; altra destinazione.
- 13) N° giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data di consegna.
- 17) Linee elettriche, condotte/depositi di gas, condotte di acqua, funivie, impianti di risalita, depositi di idrocarburi ecc.
- 18) Case di civile abitazione, agritur, ristoranti, baite, rifugi, opere di presa, ecc.
- 21) Località; coordinate.